

PIANO DELLA COMUNICAZIONE

Nell'ottica del miglioramento dell'efficacia formativa nella scuola dell'autonomia voluta dalla Legge 107/2015, la comunicazione diventa un fattore imprescindibile per promuovere e gestire le interdipendenze e le relazioni tra i vari attori (personale interno, alunni, famiglie, territorio), ma anche una condizione per costruire la partecipazione.

Il nostro istituto possiede già una macrostruttura comunicante, dotata però di molteplici sotto-strutture che, da sole, non possono far fronte alla mole di informazioni/comunicazioni da gestire. Esse devono essere messe strategicamente in relazione tra loro per consentire di:

- Conoscere la scuola in tutti i suoi aspetti
- Condividere i valori formativi
- Apprezzare l'impegno profuso nello svolgimento delle attività e la capacità dimostrata nel raggiungimento di risultati previsti
- Considerare la scuola come fonte di idee, progetti e conoscenze concreti e spendibili

Da qui l'opportunità di un **Piano della Comunicazione** tale da raccogliere e organizzare la molteplicità di informazioni esistenti, al fine di renderle facilmente accessibili a tutti. Esso, inoltre, inerisce alle attività già previste nel **Piano di Miglioramento**, essendo emersa, dall'analisi di contesto, la necessità di favorire una circolazione regolare delle informazioni, per contribuire alla edificazione di un clima relazionale più sereno e proficuo, a favore del cambiamento e a sostegno della cultura del servizio.

OBIETTIVI	DESTINATARI	STRUMENTI IN USO	AZIONI DI MIGLIORAMENTO
Riorganizzare e razionalizzare la comunicazione agli studenti	Studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Circolari • Note informative • Sito web • Registro elettronico • Pubblicazione del PTOF 	<ul style="list-style-type: none"> • Razionalizzazione di architettura, contenuti e immagini del sito istituzionale • Creazione di gruppi-classe, gestiti dai coordinatori sui social network (Facebook, twitter, etc.) e su piattaforme comunicative (wathapp, viber, etc.) • Creazione del blog della scuola • Adozione di strumenti per il monitoraggio e la valutazione delle attività di comunicazione.
Riorganizzare e razionalizzare la comunicazione alle famiglie	Genitori	<ul style="list-style-type: none"> • SMS • Comunicazioni scritte per posta • Registro elettronico • Telefonate • Sito web • Incontri periodici (novembre, marzo e maggio) • Ora di ricevimento, da prenotare • Open day • Pubblicazione del PTOF 	<ul style="list-style-type: none"> • Razionalizzazione di architettura, contenuti e immagini del sito istituzionale • Definire il ruolo dei coordinatori di classe • Adozione di strumenti per il monitoraggio e la valutazione delle attività di comunicazione
Riorganizzare e razionalizzare la comunicazione ai docenti/tra docenti	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Registro degli avvisi • Circolari • Sito web • Note informative • Riunioni di staff • E-mail 	<ul style="list-style-type: none"> • Razionalizzazione di architettura, contenuti e immagini del sito istituzionale • Definire il ruolo dei responsabili di dipartimento, funzioni strumentali, responsabili di laboratorio, etc. • Adozione di strumenti per il monitoraggio e la valutazione delle

			attività di comunicazione.
Migliorare l'interlocuzione con gli stakeholder	Enti territoriali e nazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Sito web • Ricorso ai media esterni (stampa, TV, radio) • Iniziative ed eventi di apertura al territorio • Pubblicazione del PTOF 	<ul style="list-style-type: none"> • Ripristino del giornale della scuola • Individuazione di figure professionali che si occupino di: <ul style="list-style-type: none"> -Ricorso periodico e sistematico ai media esterni (stampa, TV, radio) -Cura dell'immagine coordinata, istituzionale e legata agli eventi -Coordinare in modo razionale la progettualità esterna -Informazione capillare di iniziative/eventi dentro e fuori la scuola sfruttando canali istituzionali e non. • Adozione di strumenti per il monitoraggio e la valutazione delle attività di comunicazione.